

SPORT

VOLLEY



All'attacco. Cavuto della Consoli Brescia che spesso e volentieri risolve le partite solo al quinto set

La strana passione della Consoli per il tie break ha nuovi risvolti

I tucani, secondi, sono finiti 6 volte al quinto set, di cui la metà dopo essersi trovati in vantaggio per 2-0

Serie A2 maschile

BRESCIA. Il tie break è il marchio di fabbrica della Consoli Sferc Centrale Brescia. Nelle ultime due stagioni di pallavolo della serie A2 maschile nessuno è arrivato così tante volte al quinto set come la squadra di Roberto Zambonardi.

Assodato. Nella stagione attuale però, per quanto possibile, c'è una nuova evoluzione della situazione. Innanzitutto la Consoli è l'unica squadra di A2 ad aver fatto punti in tutte le 10 partite sin qui giocate. A bilancio ci sono 7 vittorie e 3 sconfitte, ma tutte e 3 al quinto set, che hanno garantito 3 punti in più in classifica. In totale sono 6 le partite chiuse al tie break, con un bilancio in equilibrio di

3 vittorie e altrettante sconfitte. In serie A2 solo Aversa ha giocato in questa stagione 6 tie break (4 vinti, 2 persi), seguono Cuneo e Aci Castello con 5.

La Consoli occupa il secondo posto con una sola lunghezza di ritardo da Pordenone (22 punti contro i 21 di Brescia).

Un buon piazzamento, che rispetta gli obiettivi di inizio stagione. Tuttavia le 6 partite chiuse al tie break pongono l'accento su una nuova questione.

In una circostanza, contro Pordenone, i tucani si sono trovati avanti per 2-1, senza però riuscire a chiudere il confronto prima del quinto. Alla fine comunque è arrivata la vittoria. Ma per ben 3 volte Tiberti e compagni si sono trovati avanti per 2-0, per poi farsi rimonta-

re sino all'epilogo del quinto. È successo con Aci Castello e Aversa (partite poi perse), e anche con Macerata domenica scorsa (però con vittoria finale).

Livello. «Credo di non aver mai visto in 10 anni un campionato così equilibrato - spiega Roberto Zambonardi, tecnico della Consoli -. Questo lascia intendere che nessuna partita è semplice da giocare. In quest'ottica sono contento di come i ragazzi abbiano sin qui interpretato in generale il campionato.

L'Atlantide però è l'unica ad aver conquistato punti in tutti i 10 match fin qui disputati

E quello su cui stiamo lavorando, per poter essere sempre più competitivi. Devo però ammettere che raramente mi sono divertito come in questa annata, con un gioco di altissimo livello non solo nostro, ma di tutte le squadre del girone». //

LUCA PRANDINI

Capitan Scognamillo quota la Valsabbina: «Quarte con merito la direzione è giusta»

Il libero non vuole porsi dei limiti «Girone difficile, ogni gara è a sé Ma si guarda in alto per crescere»

Serie A2 femminile

BRESCIA. Aspettarsi di più sarebbe stato presuntuoso, aspettarsi di meno poco ambizioso. Il quarto posto al giro di boa del campionato e la qualificazione alla Coppa Italia, sono per la Banca Valsabbina Millennium Brescia un buon inizio.

«Quando ho visto le squadre del nostro girone onestamente sapevo sarebbe stato difficile - dice la capitana Serena Scognamillo -. È un quarto posto meritato, sudato, siamo tra le più forti del campionato, è la direzione giusta. Poi certo si guarda là in alto per crescere e per fare sicuramente meglio».

Bilancio. Nel girone d'andata su nove partite totali, quattro sono state trasferte, cinque casalinghe. Nel viaggio di ritorno sarà il contrario, ma al PalaGeorge Brescia incontrerà le prime della classe e fuori le piccole: «Siamo state bravissime a non perdere punti con le squadre considerate minori - continua Scognamillo -, anche perché è un girone difficile, ogni partita è a sé, nessuna squadra è da sottovalutare e i risultati sono imprevedibili. Sarebbe stato bello portarci a casa punti contro chi sta sopra di noi, ma sono state partite che ci hanno dato spunti. Adesso non sarà facile, le trasferte sono complicate: cercheremo di far del nostro palazzetto un fortino».

La forza di Brescia è stata da subito avere un gruppo unito, dall'altra parte però non è mai emersa una che potesse essere

gato il libero -. Sicuramente è una squadra costruita per vincere il campionato, l'hanno detto più volte, senza mai nascondersi. Dovremo essere spregiudicate, con tanta fame».

Alle porte. Prima però, questa domenica, la Valsabbina tornerà al PalaGeorge per ospitare la prima giornata del girone di ritorno. Avversaria Mondovì, finalino di coda con soli due punti: «Verranno qui sapendo di non aver nulla da perdere, ma con tanta fame di punti - conclude Scognamillo -. Se si guardasse solo la classifica il risultato sembrerebbe scontato, invece non è così». //

FRANCESCA MARMAGLIO



Libero. Serena Scognamillo, punto fermo della Valsabbina // NEWREPORTER

AFFRONTA AL MEGLIO IL PASSAGGIO TRA SCUOLA MEDIA E SCUOLA SUPERIORE

EDIZIONE SPECIALE
GDB ORIENTA

Diamo voce agli Istituti superiori bresciani con informazioni utili e pratiche per la giusta scelta del tuo futuro.

PROSSIMI APPUNTAMENTI / 5-12 DICEMBRE / 9-16-23 GENNAIO



DOMANI
NELLE PAGINE DEL
GIORNALE
DI BRESCIA

IN COLLABORAZIONE
CON

Banca
Valsabbina